



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 09 febbraio 2017

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 09 febbraio 2017

FIN - Campania

09/02/2017	La Gazzetta dello Sport	Pagina 39		
Champions: ok Recco e Brescia				1
09/02/2017	TuttoSport	Pagina 23	EMANUELE MORTOLA	
Champions: Recco e Brescia da Final Six				2
09/02/2017	Il Mattino	Pagina 34	GIANLUCA AGATA	
Parco Primo Sport, gli olimpionici napoletani contro la Vezzali				3
09/02/2017	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 4	MARCO CAIAZZO	
Area ex base Nato alle imprese venete L' ira di Cimmino				5
09/02/2017	Il Roma	Pagina 13	DS	
«Così si crea solo uno scollamento»				7
09/02/2017	Il Roma	Pagina 13	DIEGO SCARPITTI	
Sport, l' ex area Nato va al Nord: «Ignorate le associazioni...				8
09/02/2017	Il Roma	Pagina 25	DIEGO SCARPITTI	
Altieri: «Universiadi al PalaTrincone: si può»				10
09/02/2017	Il Roma	Pagina 13	DIESCA	
«Subito un tavolo tecnico»				12

PALLANUOTO

Champions: Recco e Brescia da Final Six

Missione compiuta per il Brescia e il Recco che hanno vinto nettamente i loro incontri di Champions League, migliorando così le rispettive posizioni in prospettiva Final Six quando il torneo è ormai giunto al giro di boa del quarto turno a gironi.

Nel girone A il Brescia ha vinto a Nizza con i francesi dell' Olympic per 12-9 (1-1, 4-4, 5-3, 2-1) con tripletta di Ubovic, ma faticando un po' più del previsto. Altri risultati: Olympiacos Pireo-Orvosi Budapest 7-4 (giocata martedì), Szolnoki-Spandau Berlino 12-7. Guidano la classifica i greci dell' Olympiacos e gli ungheresi dello Szolnoki con 13 punti, seguiti dal Brescia e dall' Orvosi con 7, dallo Spandau con 3 e dall' Olympic sempre fermo a quota 0. Nel girone B il Recco ha intanto continuato la sua splendida cavalcata a punteggio pieno battendo a Belgrado il Partizan per 17-5 (30, 3-2, 5-2, 6-1) con quattro gol di Alesiani. Altri risultati: Jug Dubrovnik -Hannover 15-15 e BarcelonetaEger 10-6. In classifica è saldamente al comando il Recco con 15 punti, davanti agli spagnoli del Barceloneta ed ai croati dello Jug con 8, agli ungheresi dell' Eger con 6, ai tedeschi dell' Hannover con 3 ed al Partizan con 1. Per i liguri è fatta.

Si qualificano le prime tre squadre classificate in ciascun girone e, mentre il Recco è già praticamente sicuro di andare alla Final Six in programma a Budapest dal 25 al 27 maggio, il Brescia è già favorito nei confronti dell' Orvosi avendo il grosso vantaggio di poter giocare in casa il confronto diretto.

EMANUELE MORTOLA

TUTTONOTIZIE

PALLANUOTO
Champions: Recco e Brescia da Final Six
Il Brescia ha vinto nettamente l'incontro con l'Olympic di Nizza (12-9) con tripletta di Ubovic. Il Recco ha battuto il Partizan di Belgrado (17-5) con quattro gol di Alesiani.

MOTO / SUPERBIKE
Ducati, rotta sul Mondiale
Il team di Andrea Dovizioso ha rotto la sua invincibilità nel campionato di Superbike.

GOLF
Si svela la Ryder Cup
La gara di golf più attesa del mondo si è conclusa con la vittoria degli americani.

NUOTO
Lube inarrestabile
Modena, che fatica!

BASKET
Milano, un'impresa in casa Efes
per sperare nei playoff di Eurolega

ATLETICA
Chiusura di un anno
La stagione di atletica si è conclusa con la vittoria di...

LUTTERIE
Chiusura di un anno
La stagione di lotta si è conclusa con la vittoria di...

PROGRAMMI TV DI OGGI

ORA	TELEVISIONE	PROGRAMMA
18.00	RAI	Il Grande Fratello
18.30	RAI	Il Grande Fratello
19.00	RAI	Il Grande Fratello
19.30	RAI	Il Grande Fratello
20.00	RAI	Il Grande Fratello
20.30	RAI	Il Grande Fratello
21.00	RAI	Il Grande Fratello
21.30	RAI	Il Grande Fratello
22.00	RAI	Il Grande Fratello
22.30	RAI	Il Grande Fratello
23.00	RAI	Il Grande Fratello
23.30	RAI	Il Grande Fratello
24.00	RAI	Il Grande Fratello
24.30	RAI	Il Grande Fratello
25.00	RAI	Il Grande Fratello
25.30	RAI	Il Grande Fratello
26.00	RAI	Il Grande Fratello
26.30	RAI	Il Grande Fratello
27.00	RAI	Il Grande Fratello
27.30	RAI	Il Grande Fratello
28.00	RAI	Il Grande Fratello
28.30	RAI	Il Grande Fratello
29.00	RAI	Il Grande Fratello
29.30	RAI	Il Grande Fratello
30.00	RAI	Il Grande Fratello
30.30	RAI	Il Grande Fratello
31.00	RAI	Il Grande Fratello
31.30	RAI	Il Grande Fratello
32.00	RAI	Il Grande Fratello
32.30	RAI	Il Grande Fratello
33.00	RAI	Il Grande Fratello
33.30	RAI	Il Grande Fratello
34.00	RAI	Il Grande Fratello
34.30	RAI	Il Grande Fratello
35.00	RAI	Il Grande Fratello
35.30	RAI	Il Grande Fratello
36.00	RAI	Il Grande Fratello
36.30	RAI	Il Grande Fratello
37.00	RAI	Il Grande Fratello
37.30	RAI	Il Grande Fratello
38.00	RAI	Il Grande Fratello
38.30	RAI	Il Grande Fratello
39.00	RAI	Il Grande Fratello
39.30	RAI	Il Grande Fratello
40.00	RAI	Il Grande Fratello
40.30	RAI	Il Grande Fratello
41.00	RAI	Il Grande Fratello
41.30	RAI	Il Grande Fratello
42.00	RAI	Il Grande Fratello
42.30	RAI	Il Grande Fratello
43.00	RAI	Il Grande Fratello
43.30	RAI	Il Grande Fratello
44.00	RAI	Il Grande Fratello
44.30	RAI	Il Grande Fratello
45.00	RAI	Il Grande Fratello
45.30	RAI	Il Grande Fratello
46.00	RAI	Il Grande Fratello
46.30	RAI	Il Grande Fratello
47.00	RAI	Il Grande Fratello
47.30	RAI	Il Grande Fratello
48.00	RAI	Il Grande Fratello
48.30	RAI	Il Grande Fratello
49.00	RAI	Il Grande Fratello
49.30	RAI	Il Grande Fratello
50.00	RAI	Il Grande Fratello
50.30	RAI	Il Grande Fratello
51.00	RAI	Il Grande Fratello
51.30	RAI	Il Grande Fratello
52.00	RAI	Il Grande Fratello
52.30	RAI	Il Grande Fratello
53.00	RAI	Il Grande Fratello
53.30	RAI	Il Grande Fratello
54.00	RAI	Il Grande Fratello
54.30	RAI	Il Grande Fratello
55.00	RAI	Il Grande Fratello
55.30	RAI	Il Grande Fratello
56.00	RAI	Il Grande Fratello
56.30	RAI	Il Grande Fratello
57.00	RAI	Il Grande Fratello
57.30	RAI	Il Grande Fratello
58.00	RAI	Il Grande Fratello
58.30	RAI	Il Grande Fratello
59.00	RAI	Il Grande Fratello
59.30	RAI	Il Grande Fratello
60.00	RAI	Il Grande Fratello
60.30	RAI	Il Grande Fratello
61.00	RAI	Il Grande Fratello
61.30	RAI	Il Grande Fratello
62.00	RAI	Il Grande Fratello
62.30	RAI	Il Grande Fratello
63.00	RAI	Il Grande Fratello
63.30	RAI	Il Grande Fratello
64.00	RAI	Il Grande Fratello
64.30	RAI	Il Grande Fratello
65.00	RAI	Il Grande Fratello
65.30	RAI	Il Grande Fratello
66.00	RAI	Il Grande Fratello
66.30	RAI	Il Grande Fratello
67.00	RAI	Il Grande Fratello
67.30	RAI	Il Grande Fratello
68.00	RAI	Il Grande Fratello
68.30	RAI	Il Grande Fratello
69.00	RAI	Il Grande Fratello
69.30	RAI	Il Grande Fratello
70.00	RAI	Il Grande Fratello
70.30	RAI	Il Grande Fratello
71.00	RAI	Il Grande Fratello
71.30	RAI	Il Grande Fratello
72.00	RAI	Il Grande Fratello
72.30	RAI	Il Grande Fratello
73.00	RAI	Il Grande Fratello
73.30	RAI	Il Grande Fratello
74.00	RAI	Il Grande Fratello
74.30	RAI	Il Grande Fratello
75.00	RAI	Il Grande Fratello
75.30	RAI	Il Grande Fratello
76.00	RAI	Il Grande Fratello
76.30	RAI	Il Grande Fratello
77.00	RAI	Il Grande Fratello
77.30	RAI	Il Grande Fratello
78.00	RAI	Il Grande Fratello
78.30	RAI	Il Grande Fratello
79.00	RAI	Il Grande Fratello
79.30	RAI	Il Grande Fratello
80.00	RAI	Il Grande Fratello
80.30	RAI	Il Grande Fratello
81.00	RAI	Il Grande Fratello
81.30	RAI	Il Grande Fratello
82.00	RAI	Il Grande Fratello
82.30	RAI	Il Grande Fratello
83.00	RAI	Il Grande Fratello
83.30	RAI	Il Grande Fratello
84.00	RAI	Il Grande Fratello
84.30	RAI	Il Grande Fratello
85.00	RAI	Il Grande Fratello
85.30	RAI	Il Grande Fratello
86.00	RAI	Il Grande Fratello
86.30	RAI	Il Grande Fratello
87.00	RAI	Il Grande Fratello
87.30	RAI	Il Grande Fratello
88.00	RAI	Il Grande Fratello
88.30	RAI	Il Grande Fratello
89.00	RAI	Il Grande Fratello
89.30	RAI	Il Grande Fratello
90.00	RAI	Il Grande Fratello
90.30	RAI	Il Grande Fratello
91.00	RAI	Il Grande Fratello
91.30	RAI	Il Grande Fratello
92.00	RAI	Il Grande Fratello
92.30	RAI	Il Grande Fratello
93.00	RAI	Il Grande Fratello
93.30	RAI	Il Grande Fratello
94.00	RAI	Il Grande Fratello
94.30	RAI	Il Grande Fratello
95.00	RAI	Il Grande Fratello
95.30	RAI	Il Grande Fratello
96.00	RAI	Il Grande Fratello
96.30	RAI	Il Grande Fratello
97.00	RAI	Il Grande Fratello
97.30	RAI	Il Grande Fratello
98.00	RAI	Il Grande Fratello
98.30	RAI	Il Grande Fratello
99.00	RAI	Il Grande Fratello
99.30	RAI	Il Grande Fratello
100.00	RAI	Il Grande Fratello
100.30	RAI	Il Grande Fratello

Lucia Fortini, assessore regionale alle Politiche sociali, precisa: «La Regione non ha sostenuto economicamente in alcun modo il Laboratorio 0246, che investirà circa 500mila euro, in tre anni, per attività gratuite rivolte ad almeno 3mila bambini l'anno. Dico fin d'ora che qualunque associazione o rete di associazioni intendesse proporre progetti simili, autofinanziati e gratuiti per i nostri ragazzi, troverà le nostre porte non aperte, ma spalancate».

GIANLUCA AGATA

Area ex base Nato alle imprese venete L'ira di Cimmino

"Siamo esclusi ma sappiamo educare anche noi allo sport" La Fondazione: "Loro hanno investito, c'è spazio per tutti"

SONO tutti vicini: Franco Porzio, Patrizio Oliva, Imma Cerasuolo e Sandro Cuomo. Hanno in comune una medaglia d'oro olimpica, li ha raggruppati Luciano Cimmino, ex senatore, Cavaliere del lavoro, proprietario dei marchi Carpisa, Yamamay e Jaked, da sempre vicino allo sport napoletano. Motivo: all'imprenditore del Vomero non è andato giù che uno spazio di duemila metri quadrati all'interno dell'ex base Nato di Bagnoli sia stato assegnato ad un'associazione veneta, Laboratorio 0246, che ne farà un parco sport per l'infanzia. Ne ha per tutti, Cimmino: «Qualcuno forse crede che non sappiamo educare i bambini all'attività sportiva ed ha deciso di dare un congruo contributo ad un'associazione del nord». Il riferimento è alla Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, proprietaria dell'area. E ancora: «Il presidente del Coni Malagò forse è distratto da tante cose, la Regione non ricorda che con l'associazione Milleculture che raduna i nostri olimpionici abbiamo assistito 20 mila bambini in due stagioni estive. Anche noi avevamo un progetto, però non ci hanno interpellato». Cimmino ha auspicato la formazione di un gruppo dirigente che «si faccia sentire dalle istituzioni, anche in ottica Universiadi». Oliva ha rincarato la dose: «Ci sentiamo offesi, qui esistono tante associazioni e sono tutte molto attive. C'è bisogno che Vezzali, presidente di Laboratorio 0246, ci dimostri come si lavora coi bambini a Napoli?».

Per Cerasuolo «qui c'è gente che ha fatto qualcosa per lo sport». Infine, Porzio: «Servirebbe sensibilità verso chi opera in città senza alcun supporto, invece hanno calpestato la nostra dignità». Gelida la replica di Mario Sorrentino, commissario della Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia: «Vorrei tranquillizzare il Cavaliere Cimmino perché all'interno dell'area ex Nato c'è spazio per decine e decine di iniziative come quella proposta di Laboratorio 0246. Invito Cimmino a visitare il nostro sito www.areaexnato.it e ad inviare una mail all'indirizzo info@fbn.it: entro 72 ore la Fondazione gli organizzerà un sopralluogo finalizzato a opzionare l'area dove poter sedurre il suo progetto. Da settembre ad oggi sono già pervenute diverse richieste di associazioni napoletane, a breve le iniziative verranno rese operative. È chiaro che la Fondazione valuta positivamente progetti proposti da chi -



FIN - Campania

come Laboratorio 0246, che investirà oltre 200 mila euro in tre anni - sia disposto ad investire per attività benefiche». Lucia Fortini, assessore regionale alle Politiche sociali: «La Regione non ha dato contributi all' associazione ma alla Fondazione: 40 mila euro per allestire un' area per bambini. Dal canto suo, Laboratorio 0246 investirà 200 mila euro per costruire il parco, metteranno a disposizione personale e attrezzature e s' impegnerà a lasciare l' area nelle migliori condizioni alla fine del triennio. Bastava un appuntamento per chiarirsi».

MARCO CAIAZZO

IL PUNTO L' ex olimpionica Cerasuolo: «Ignorato chi vive il territorio»

«Così si crea solo uno scollamento»

NAPOLI. «Perché non chiedere la nostra collaborazione? Viviamo il territorio, conosciamo le sue dinamiche. Qui c'è gente che si rimbecca le maniche, che dimostra seriamente come si fa attività sportiva». Imma Cerasuolo (nella foto), oro ad Atene 2004, membro di Milleculture, evidenzia l'impegno degli atleti paralimpici, spesso bistrattati e dimenticati dalla stampa.

Dal Collana avrebbe invece auspicato «un coinvolgimento locale in operazioni valide e meritorie», il tecnico della Nazionale di spada Sandro Cuomo, di concerto con Italo Palmieri (Carpisa Napoli calcio femminile) e Giuseppe Esposito (Zurich Barbatto Cesport), avanzando «un diritto di prelazione delle forze presenti». Antonio Piccolo, presidente di Arci Scampia, dice la sua: «Tessuto napoletano ignorato invece di essere valorizzato e interpellato». Alessandro Fattore, in rappresentanza del triathlon, chiarisce che «non si tratta di contrapposizione di sportivi napoletani alla Vezzali, ma questione di principio». Si appella alla «crescita endogena economica, partendo da uno sviluppo in chiave locale come garanzia duratura». Conclude il portabandiera della vela campana Paolo Scudellaro. «Manca una cabina di regia forte, una visione di lungo periodo. È necessario coinvolgere i players del territorio. Prevale un forte scollamento».

12 ROMA
NAPOLI

Sport, l'ex area Nato va al Nord: «Ignorate le associazioni locali»

L'affidamento triennale all'ente diretto da Valentina Vezzali non va giù a Luciano Cimmino: «La nostra "Milleculture" non è stata neppure interpellata, ne parleremo con Coni e Regioni»

© Dana Scavetti

NAPOLI. Fa quadrato e si mobilita il mondo dello sport nelle sue ampie costellazioni intorno a Luciano Cimmino. Non una chiamata alle armi, ma una risposta all'invito di un amico che ha deciso di mettere alla prova la propria vocazione: il mitico Valentin Vizzelli, a capo di "Laboratorio (0246)", associazione di promozione sociale, che gestirà per tre anni il Parco Giochi "Primo Sport 0246" nella ex area della base Nato di Ragnoli.

L'artefice di un gruppo di atleti napoletani e campioni, grandi campioni sportivi, che non hanno interpellato e pregato di essere in maniera chiara uno loro sentimento», dichiara l'imprenditore partenopeo, presidente della "Associazione Atleti", società con confluenza Holding, società con confluenza Holding che operano nel settore dell'abbigliamento con i marchi Carpija, Yamamay e Jakod. «Il progetto del parco didattico per la prima infanzia viene calato da Verona, con l'assistenza di professori universitari veneti».

sono università - esiste già. Colpisce di fiorente Ciminno e va a farsi benedire. Ma c'è una polemica mai dell'osservazione acuta, legata al criterio geografico e sociologico, «a Napoli esiste "Milleculture", associazione presieduta dall'olimpionico Diego Occhipinti con la partecipazione di Patrizio Fazio, i fratelli Franco e Pizio Porzio, Irma Cestaro, Massimiliano Rosolino, Manuela Massimini, in stretta collaborazione con la Regione Campania reale e sportiva, dedita all'assistenza di bambini e adolescenti. Ciminno tiene a precisare il raggio d'azione e la mission del *rausammenbau* a cinque cerchi: «Il nostro è un progetto culturale, finalizzato in grandissima parte dalla Fondazione con il Sud, presieduta da Carlo Borgomano, ha movimento vertenza bumbini in un'ottica stagionale, ma non un'esperienza scolastica di comprovato successo. Alla Mostra d'Oltremare si tiene un campus che toglie i ragazzi dalla strada, in un momento in cui le scuole sono chiuse».

● Luciano Cimmino e «Millecure» In alto Valentina Vezzani

Foto Rosario Giamberini

stanno ad un periodo di grandi interventi per lo sport, che precede la stagione estiva, e che ha permesso di dare una risposta concreta alle realtà sportive, assistenziali e associative esistenti in Campania. Getta il sasso nello stagno Cammino con discrezione e signorilità, proiettandosi in avanti. Tre anni fa tutti, amici e facciano sentire la nostra voce. Per avere successo non dobbiamo sentirci solo in occasioni straordinarie. Da qui appello e proposta: da questa medaglia per il 1990 si formano un gruppo di lavoro rappresentativo dello sport campano, che interagisca con Malaga, la Regione e le istituzioni, rifuggendo il pericolo del divieto e imperpetrando l'Utopia.

«Nessuno di noi ha successo. Siamo tutti in favore dello sport e dei giovani. Siamo impegnati con la nostra storia a dare un contributo ai ragazzi campani. Non si può fare a meno della nostra associazione: che faccia sentire un peso possente. In pratica un fronte unico, valido interlocutore per i comunisti serenamente con i democristiani».

LA RABBIA Franco Porzio: «Nessuna sensibilità verso gli addetti ai lavori»

«Subito un tavolo tecnico»



NAPOLI.

NAPOLI. «Sì è mosso un piccolo tsunami tra gli atleti che frequentano lo sport a vario titolo», dice il cronista della stampa sportiva le parole di Luciano Criminio il presidente onorario della Carpiya Yamendano Accademia. L'idea di creare un tavolo tecnico. Arriva dal comitato paracadutistico, con i suoi quarantacinque «ones». Interviene in modo diretto il dirigente bianconero, il presidente della federazione italiana pallanuoto, che allena nella pallanuoto con risultati significativi. «Ancora una volta la Carpiya Criminio ha fatto un passo avanti», dice il presidente della società «epoca sembrava verso chi opera non da oggi in un contesto di crisi, ma in un mondo dove le istituzioni sportive e locali». Incredibile intemperanza. «Non mi piace il modo di esprimersi, ma questo è il suo contrario». Risponde alla situazione contingente, il presidente della federazione canoista dell'atleta navigante. «Lo sport per sua natura è abituato a lavorare, bollare, stendere, a lavorare, a lavorare, a lavorare». Si avvicina a noi nel momento del biennio. Noi, che siamo sempre presenti e diamo una mano. Lo facciamo sempre



IL PUNTO L'ex olimpionico
«Così si cre...»
NAPOLI. «Perché non chiedo le
 «laborazioni»? Viviamo all'arriviamo
 mo le nostre dimissioni. Qui c'è gente
 bocca le marionette, che dimettono se
 me si fa avanti apostrofe. Innamo
 (nella foto), ora al Asstec 2014.
 Milleluciano, evidenzia l'impegno
 parafamiglia, spesso bistrattati e dimitti
 di dimissioni»

l'attesa a pensare al futuro e alla buona riuscita". Si dichiarano "oscurantisti" Patrizio Olivetti, membro insieme a Polizio di "Milliculture", e Ciri Tasso. Sentito l'offeso incalza l'otto olimpionico a Mosca 1980, che respinge l'idea di "Milliculture". Olivetti si rivoltella nei confronti del padre rapito: "Non è un'idea di mio padre rapimento". Olivetti passa alla "Milliculture" di Polizio, che tre anni organizza gratuitamente il villaggio dello sport alla Mostra d'Oltremare. Olivetti, che è casale famiglia e parrucchiere. In un'intervista prosegue alla Polizio: "L'idea di Polizio è di creare crisi valoriale e generazionale". «Sport e cultura strumenti per salvare i giovani. Pensiamo alla "Milliculture" come formativa per gli adolescenti».

MANNA (ROSSOPOMODORO) RIVENDICA QUANTO FOTTE
«Mai un soldo da Palazzo Santa Lucia, ma abbiamo investito 600mila euro»

NAPOLI. «Dalla Hegemonie non abbiamo avuto nessun sostituto economico, diversamente dall'associazione veneta. Ci siamo sostenuti fino ad oggi da soli». Francesco Manca, titolare di Restompepardo, azienda che ancora fa parte del gruppo di aziende che fanno capo all'«Old Napoli Rugby» con base operativa proprio nell'ex area Nato, non fa a mancare il suo sostegno a Luciano Cimmino. «Più che tirare le orecchie a Malagò, che non ha nessuna colpa, bisogna dare un'occhiata alle sue idee. E dire che poco lungimirante non trasformare quella zona in vera città dello sport unico in Italia». Del progetto "Primo Sport 0146" non se sapeva nulla, pur operando in campo da tempo. Il Regno Unito, infatti, è uno dei più investimenti sostenuti a titolo personale attraverso sponsorizzazioni private. «Spesi 600mila euro, rifatto il campo, rendendolo con parametri internazionali. La Malagò ha fatto un lavoro di marketing e di comunicazione meravigliosa». «Chi vive di sport deve fare pressioni sui Coni, affinché questa location abbia finalità senza scopo di lucro», è il monito lanciato dal mondo del rugby

100

IL PUNTO L'ex olimpionica Cerasuolo: «Ignorato chi vive il territorio»

«Così si crea solo uno scollamento»



«Lo sportivo per sua natura è abituato a lavorare, lottare, sacrificarsi, non chiede niente a nessuno. Si avvicinano a noi nel momento del bisogno. Noi, che abbiamo uno spirito di gruppo, siamo sempre presenti e diamo una mano. Lo facciamo senza mai avere nulla in cambio. Bis-

NAPOLI. «Perché non chiedere la
laborazione? Viviamo il territorio
mo le sue dinamiche. Qui c'è gente
bocca le maniche, che dimostra se
me si fa attività sportiva». Innan
(nella foto), oro ad Atene 2004,
Milliculare, evidenzia l'impegno
paralimpici, spesso bistrattati e dim
za cittadina»

memories», il tecnico Sandro Cuomo, di corsi (Carpisa Napoli) e seppesposito (Zarich) zando un diritto di p... sentis. Antonio Pico Scampia, dice la sua ignorato invece di es... ollato. Alessandro

della Nazionale di spada
incerto con Italo Palmie-
dicio femminile) e Giu-
liano Barbaro Corsi), avan-
za la conclusione delle forze pre-
volto, presidente di Arci
di: «Tessuto napoletano
essere valorizzato e inter-
diatore, in concorrenza con

Si appella alla «crescita endogena», partendo da uno sviluppo in chi si è come garanzia duratura. Concludendo la vela campara Paolo Scuderi: «Masca una cabina di regia forte, un di lungo periodo. È necessario con-

Sport, l'ex area Nato va al Nord: «Ignorate le associazioni locali»

L'affidamento triennale all'ente diretto da Valentina Vezzali non va giù a Luciano Cimmino: «La nostra "Milleculture" non è stata neppure interpellata, ne parleremo con Coni e Regione»

NAPOLI. Fa quadrato e si mobilita il mondo dello sport nelle sue ampie costellazioni intorno a Luciano Cimmino. Non una chiamata alle armi, ma una risposta corale all'iniziativa della schermitrice jesina Valentina Vezzali, a capo di "Laboratorio 0246", associazione di promozione sociale, che gestirà per tre anni il Parco Giochi "Primo Sport 0246" nella ex area della base Nato di Bagnoli.

«Sono portavoce di un gruppo di atleti napoletani e campani, grandi campioni sportivi, che mi hanno interpellato e pregato di esporre in maniera chiara un loro risentimento», dichiara l'imprenditore partenopeo, presidente della Pianoforte Holding, società controllante aziende che operano nel settore dell'abbigliamento con i marchi Carpisa, Yamamay e Jaked. «Il progetto del parco didattico per la prima infanzia viene calato da Verona, con l'assistenza di professori universitari veneti - è "noto" che a Napoli non ci sono università - esiste già». Colpisce di fioretto Cimmino e va a bersaglio sulla pedana non delle polemiche ma dell'osservazione acuta, legata al criterio geografico e sociologico. «A Napoli esiste "Milleculture", associazione presieduta dall'olimpionico Diego Occhiuzzi con la partecipazione di Patrizio Oliva, i fratelli Franco e Pino Porzio, Imma Cerasuolo, Massimiliano Rosolino, Manuela Migliaccio, in stretta collaborazione con un movimento di quaranta atleti sportivi, della al-

12. THOMA
NAPOLI



Sport, l'ex area Nato va al Nord: «Ignorate le associazioni locali»

L'affidamento triennale all'ente diretto da Valentina Vezzali non va giù a Luciano Cimmino: «La nostra "Milleculture" non è stata neppure interpellata, ne parleremo con Coni e Regione»

di Massimo Sestini

NAPOLI. Fa quadrato e si mobilita il mondo dello sport nelle sue ampie costellazioni intorno a Luciano Cimmino. Non una chiamata alle armi, ma una risposta corale all'iniziativa della schermitrice jesina Valentina Vezzali, a capo di "Laboratorio 0246", associazione di promozione sociale, che gestirà per tre anni il Parco Giochi "Primo Sport 0246" nella ex area della base Nato di Bagnoli.

«Sono portavoce di un gruppo di atleti napoletani e campani, grandi campioni sportivi, che mi hanno interpellato e pregato di esporre in maniera chiara un loro risentimento», dichiara l'imprenditore partenopeo, presidente della Pianoforte Holding, società controllante aziende che operano nel settore dell'abbigliamento con i marchi Carpisa, Yamamay e Jaked.

Il progetto del parco didattico per la prima infanzia viene calato da Verona, con l'assistenza di professori universitari veneti - è "noto" che a Napoli non ci sono università - esiste già.

Colpisce di fioretto Cimmino e va a bersaglio sulla pedana non delle polemiche ma dell'osservazione acuta, legata al criterio geografico e sociologico.

A Napoli esiste "Milleculture", associazione presieduta dall'olimpionico Diego Occhiuzzi con la partecipazione di Patrizio Oliva, i fratelli Franco e Pino Porzio, Imma Cerasuolo, Massimiliano Rosolino, Manuela Migliaccio, in stretta collaborazione con un movimento di quaranta atleti sportivi, della al-

LA RABBIA Franco Porzio: «Nessuna sensibilità verso gli addetti ai lavori» «Subito un tavolo tecnico»



di Franco Porzio

NAPOLI. «Si è mosso un piccolo tsunami tra noi che frequentiamo lo sport a vario titolo. Sottoscuola e confluisce in pieno le parole di Luciano Cimmino il presidente onorario della Carpisa, Yamamay Acqua-china Franco Porzio e spira l'idea di creare un tavolo tecnico. Arriva dal comitato panormitano sportivo una replica entusiastica: «Interviene in modo diretto il dirigente biancarosso, impegnato da sempre nella pallanuoto con risultati significativi». «Avevo una volta Luciano Cimmino ha dimostrato attaccamento alla nostra città e allo sport. Scegli la sua parolona il terribile meno conto quanti a sua dire hanno subito "spoca sensibilità verso chi opera non da oggi in un contesto difficile, privo dell'appoggio delle istituzioni sportive e locali, mobilità compromessa. Non mi meraviglio di nulla. Napoli è questa è il suo carattere. Risponde alla situazione contingente, rivendendosi della costante presenza dell'atleta navigante. «Lo sportivo per sua natura è abituato a lavorare, sottoposto a critiche, non chiede niente a nessuno. Si avvicinano a noi nel momento del bisogno. Noi, che abbiamo uno spirito di gruppo, siamo sempre presenti e aiutiamo una mano. Lo facciamo senza mai avere nulla in cambio. Basta una telefonata ad un gruppo già operativo». Prevale il

facile a pensare al futuro e alla buona riuscita. Si dichiara "esonerato" Patrizio Oliva, membro tecnico a Torino di "Milleculture". «Ci siamo sentiti offesi localmente. L'olimpionico di Mosca 1980, che esprime l'acqua di sinistra e ricorda l'ipotesi di avere una formidabile vasca senza spogliatoi. Il presidente di Carpisa ed ex parlamentare di Scelta Civica prima di dimettersi. «Avremmo potuto degli interrogati con sincerità e garbo

le istituzioni locali e sportive. «Perché non chiedere a chi già opera nel settore la possibilità di proseguire il proprio impegno anche nell'ex complesso Nato? "Milleculture" funziona e dimostra di avere una formidabile vasca senza spogliatoi. Il presidente di Carpisa ed ex parlamentare di Scelta Civica prima di dimettersi. «Avremmo potuto degli interrogati con sincerità e garbo

MANNA (ROSSOPOMODORO) RIVENDICA QUANTO FATTO «Mai un soldo da Palazzo Santa Lucia, ma abbiamo investito 600mila euro»

NAPOLI. «Dalla Regione non abbiamo avuto nessun sostegno economico, diversamente dall'associazione veneta. Ci siamo sostenuti fino ad oggi da soli. Francesco Manna, titolare di Rossopomodoro, rivendica che essere la Campania nel mondo e al contempo consigliere dell'Ola Napoli Rugby con base operativa proprio nell'ex area Nato, non fa mancare il suo sostegno a Luciano Cimmino. «Più che tirare le orecchie a Manna, che non ha nessuna colpa, dovremmo tirare le orecchie alle istituzioni locali, poco lungimiranti nel non trasformare quella zona la vera cittadella dello sport in Italia. Del progetto "Primo Sport 0246" non se ne sapeva nulla, per operare da due anni a Bagnoli, spiega Manna, che illustra gli investimenti sostenuti a titolo personale attraverso sponsorizzazioni private. «Spesi 100mila euro, rifatto il campo, rendendolo con parametri internazionali. La scorsa settimana Manna visita la struttura, rendendosi meravigliato. «Chi vive di sport deve fare presenziare nel Coni, affinché questo territorio abbia finalmente senza stigma di buio, è il mondo lanciato dal mondo del rugby napoletano.

ma, questione di principio. Si appella alla serietà endogena economica, periodo da uno sport in chiave locale come garanzia d'ordine. Conclude il panormitano che vive a Napoli. «Manna una calma di regni forte, una visione di lungo periodo. E' necessario coinvolgere il potere del territorio. Prevale un forte scollamento.

IL PUNTO L'ex olimpionica Cerasuolo: «Ignorato chi vive il territorio» «Così si crea solo uno scollamento»

NAPOLI. «Perché non chiedere la nostra costellazione? Vinciamo il territorio, conosciamo le sue dinamiche. Qui c'è gente che si riconosce le maniche, che dimostra serietà come si fa attività sportiva». Imma Cerasuolo (colle fino), oro ad Atene 2004, membro di Milleculture, evidenzia l'impegno degli atleti paralimpici, spesso bistrattati e dimenticati dalla stampa.

Dal Collana avrebbe invece auspicato un coinvolgimento locale in operazioni valide e meritorie, il tecnico della Nazionale di spada Sandro Cimino, di concerto con Italia Palmieri (Carpisa Napoli calcio femminile) e Giuseppe Esposito (Zanichello Sport), girando con diritto di prelazione delle loro presenze. Antonio Piccolo, presidente di Anzi Scampula, dice la sua. «L'olimpionico napoletano ignora invece di essere valorizzato e interpellato. Alessandro Fattori, in rappresentanza del triathlon, chance che sono il frutto di contrapposizione di sportivi napoletani alla

mentore, il tecnico della Nazionale di spada Sandro Cimino, di concerto con Italia Palmieri (Carpisa Napoli calcio femminile) e Giuseppe Esposito (Zanichello Sport), girando con diritto di prelazione delle loro presenze. Antonio Piccolo, presidente di Anzi Scampula, dice la sua. «L'olimpionico napoletano ignora invece di essere valorizzato e interpellato. Alessandro Fattori, in rappresentanza del triathlon, chance che sono il frutto di contrapposizione di sportivi napoletani alla

Vezzali, ma, questione di principio. Si appella alla serietà endogena economica, periodo da uno sport in chiave locale come garanzia d'ordine. Conclude il panormitano che vive a Napoli. «Manna una calma di regni forte, una visione di lungo periodo. E' necessario coinvolgere il potere del territorio. Prevale un forte scollamento.

ma, questione di principio. Si appella alla serietà endogena economica, periodo da uno sport in chiave locale come garanzia d'ordine. Conclude il panormitano che vive a Napoli. «Manna una calma di regni forte, una visione di lungo periodo. E' necessario coinvolgere il potere del territorio. Prevale un forte scollamento.

nell' ex complesso Nato?

"Milleculture" funziona e dimostra di avere una formidabile valenza senza scopo di lucro». Il patron di Carpisa ed ex parlamentare di Scelta Civica avanza chiarimenti. «Vorremmo porre degli interrogativi con sincerità e garbo al Coni e a Palazzo Santa Lucia.

Perché Malagò e la Regione Campania non hanno pensato di sentire "Milleculture"? Vorremmo essere tenuti in maggiore considerazione e non che si passi sopra tutto e tutti, firmando un protocollo ed erogando un finanziamento di 57mila euro. Nessuno è stato interpellato». All' orizzonte si stagliano ravvicinati eventi sportivi irripetibili. «Ci avvici niamo ad un periodo di grandi interventi per lo sport, che precedono le Universiadi. Si tenga conto delle realtà sportive, assistenziali e associative esistenti in Campania». Getta il sasso nello stagno Cimmino con discrezione e signorilità, proiettandosi in avanti. «Troviamoci tutti insieme e facciamo sentire la nostra voce.

Per avere successo non dobbiamo sentirci solo in occasioni straordinarie». Da qui appello e proposta ai tanti medagliati presenti.

«Formiamo un gruppo rappresentativo dello sport campano, che interagisca con Malagò, la Regione e le istituzioni, rifuggendo il pericolo del divide et impera».

Un parlare comune e un idem sentire. «Nessuno di noi ha secondi fini. Siamo tutti in favore dello sport e dei giovani. Siamo impegnati con la nostra storia a dare un contributo ai ragazzi campani.

Propongo che si costituisca un' associazione che faccia sentire una voce possente». In pratica un fronte unico, valido interlocutore per confrontarsi serenamente con i decisori pubblici.

DIEGO SCARPITTI

LA CANDIDATURA Dopo aver ospitato a Monteruscello il Settebello di Campagna il presidente dello Sporting Flegreo punta più in alto

Altieri: «Universiadi al PalaTrincone: si può»

NAPOLI. Negli annali della pallanuoto resterà impressa a futura memoria la scelta non ordinaria del Settebello itinerante di allenarsi al PalaTrincone di Monte ruscello, impianto accogliente e funzionale della regione Campania, dove militano tre squadre nel massimo campionato di A1. Sparring partners d'eccezione contro la Nazionale allenata da Sandro Campagna, Canottieri Napoli, Posillipo e Carpisa Yamamay Acquachiaro. «Il Settebello qui è stato il raggiungimento di un sogno. Apprezziamo molto il lavoro della Fin nel portare sulle periferie, per promuovere la pallanuoto, disciplina ostinata. Ottimo Altieri, presidente dello Sporting Club Flegreo e impeccabile organizzatore della straordinaria kermesse sportiva. «Vedere tanti

Apprezziamo molto il lavoro della Fin nel puntare sulle periferie, per promuovere la pallanuoto», dichiara entusiasta Ottorino Altieri, presidente dello Sporting Club Flegreo e impeccabile organizzatore della straordinaria kermesse sportiva. «Vedere tanti bambini presenti in tribuna e riconoscere i propri idoli, ci ripaga di ogni sforzo e ci riempie di immensa soddisfazione». Evento riuscito ampiamente: partite avvincenti, elevata competitività, notevole impatto sociale. «Emozionato davvero. Al PalaTrincone abbiamo iniziato ventidue anni fa con la pallanuoto e le discipline acquatiche. Aver avuto il Settebello reduce dal bronzo di Rio costituisce un motivo d'orgoglio».

Dopo Velotto, Dolce, Cucco villo e Renzuto non è esclusa la possibilità di vedere il Sette rosa di Fabio Conti giocare una gara nell'impianto di Monteruscello. Nell'immediato orizzonte si guarda con ottimismo alle Universiadi 2019.

«Occasione unica da cogliere. Si presenta un'opportunità per Napoli e la Regione Campania da non lasciarsi minimamente sfuggire. Siamo pronti.

Spingiamo come piccolo club ma solo con la partecipazione di tutti possiamo raggiungere traguardi impegnativi». Necessitano però alcuni doverosi aggiornamenti. «Serve una maggiore profondità e l'adeguamento della vasca, attualmente omologata fino alla A2», spiega Altieri, che presenta i punti di forza del complesso dedicato al Sottotenente dei Carabinieri deceduto in Iraq. «Nostro punto di forza è la tribuna che ha sbalordito la commissione internazionale della FISU, che non si aspettava una grande disponibilità di spazi ed entusiasmo in una zona periferica. Abbiamo dato buone risposte alle richieste ricevute». Lo sport non perde appeal neanche in periferia. «Sposta i ragazzi dal computer e dai

24 TRONCA
SPORT

LA CANDIDATURA Dopo aver ospitato a Monteruscello il Settebello di Campagna il presidente dello Sporting Flegreo punta più in alto

Altieri: «Universiadi al PalaTrincone: si può»

di Brian Scarami

NAPOLI. Negli annali della pallanuoto resterà impressa a futura memoria la scelta non ordinaria del Settebello itinerante di allenarsi al PalaTrincone di Monte ruscello, impianto accogliente e funzionale della regione Campania, dove militano tre squadre nel massimo campionato di A1. Sparring partners d'eccezione contro la Nazionale allenata da Sandro Campagna, Canottieri Napoli, Posillipo e Carpisa Yamamay Acquachiaro. «Il Settebello qui è stato il raggiungimento di un sogno. Apprezziamo molto il lavoro della Fin nel portare sulle periferie, per promuovere la pallanuoto, disciplina ostinata. Ottimo Altieri, presidente dello Sporting Club Flegreo e impeccabile organizzatore della straordinaria kermesse sportiva. «Vedere tanti



Ottorino Altieri con Sandro Campagna e Fabio Conti

Settebello reduce dal bronzo di Rio costituisce un motivo d'orgoglio. «Vedere tanti bambini presenti in tribuna e riconoscere i propri idoli, ci ripaga di ogni sforzo e ci riempie di immensa soddisfazione». Evento riuscito ampiamente: partite avvincenti, elevata competitività, notevole impatto sociale. «Emozionato davvero. Al PalaTrincone abbiamo iniziato ventidue anni fa con la pallanuoto e le discipline acquatiche. Aver avuto il Settebello reduce dal bronzo di Rio costituisce un motivo d'orgoglio».

BOKE/DIRETTA SPORTITALIA

Clemente Russo guida i Thunder nelle World Series



Clemente Russo

NUOTO DI FONDO
Fabiana Lambertini chiude in "top ten" la Santa Fe-Coronda



NAPOLI. Buoni risultati della fondista della Canottieri Napoli Fabiana Lambertini, capace di piazzarsi nella "top ten" alla messianica Santa Fe-Coronda, gara sul 57 km valida come prima prova del Grand Prix Fina e vista dall'altro indiano Barbara Pizzarello (in 85:53") con al secondo posto ancora l'atleta azzurra, Alice Franco (in 96:12").

BASKET A Caserta Gaddelfors rischia il taglio, Agropoli cerca nuovi innesti Sidigas Avellino, è quasi fatta per Logan: può essere lui il rinforzo per le Final Eight



David Kyle Logan

NAPOLI. La Sidigas Avellino, ancora senza il primo Centro, prepara in palestra il match interno di campionato di domenica prossima con Pesaro. Il club tricolore, intanto, sembra sempre più vicino all'ingaggio di David Kyle Logan, play-guardia. Mene di 188 cm, già in Italia a Sassari ma attualmente in Lituania al Rytas che potrebbe lasciarlo libero entro il fine settimana: il giocatore è dotato di passaporto polacco e potrebbe essere inserito in tempo per le Final Eight di Coppa Italia, in programma a Rimini dal giovedì 16 febbraio e dove la Sidigas Avellino affronterà l'Enel Brindisi nei quarti di finale.

QUI CASERTA - La Pasta Reggia Caserta, invece, in attesa del postico di lunedì sera a Pistoia, contro gli ex Esposito, Anzuresi e Moore, monarca con attenzione.

SCI ALPINO Vittoria a sorpresa dell'atleta canadese Mondiali, Guay trionfa nel SuperG deludono gli azzurri Paris e Fill



Erik Guay

ST MORITZ. Nel superG maschile di ieri, ai Mondiali di St. Moritz, la vittoria è andata al canadese Erik Guay. Partito con il 14, Guay ha preso il massimo dei rischi ed è riuscito a chiudere nel tempo di 1'25"38, imbattibile per tutti gli altri. Al secondo posto Kjetil André Aamodt, sciatore di 45 anni e con il 15° tempo, e al terzo la ventiseienne di giornata, l'atleta canadese Manon Dubé-Péroux. L'Italia ha giocato le proprie carte: Dominik Paris e Peter Fill hanno attaccato i primi rischi, ma non è bastato per la volta della classifica. Paris scende con 1'32"45 e Fill 1'17"11. Migliore Maria Cassa che chiude al 19° posto con qualche tratto ben fatto.

to contento, della squadra, così come della società. Spiega di dare il mio contributo. Mi sento bene, anche se devo ancora prendere il ritmo di gioco. Prefetto giocare da "3" perché sono veloce, posso andare in post basso, posso giocare contro piccoli e lunghi, posso correre con la palla, senza palla e in ritmo. Sono un giocatore che ha bisogno di giocare in velocità. L'obiettivo della squadra sono i play-off, ma dobbiamo pensare ad una partita alla volta: ci impegniamo al massimo per dare una gioia ai nostri tifosi.

QUI AGROPOLI - In A2 Ovest, l'Agropoli, dopo l'arrivo dell'entente Dadas, è ancora nel mercato alla ricerca di nuovi giocatori per cercare di salvare la stagione ed evitare la retrocessione.

PAZI RACCHI

SUPERBIE - AD AREZZO Presentata la Ducati. Melandri: «Punto al titolo»

AREZZO. Presentata ieri la nuova Ducati Superbike che, affidata nelle mani di Chad Davis e Marco Melandri, punta a battere le Suzuki e riportare la sterica casa motoristica italiana alla vittoria del titolo Mondiale. «Sono al posto giusto nel momento giusto» ha spiegato il pilota ravennate: «Il Mondiale mi è sempre sfuggito, ma ora posso rimediare agli errori del passato».

BATHLON - DUE 14.45, DIRETTA TV SU EUROSPORT Oggi si va a Mondiali: si parte con la staffetta mista

HOCHEFELZEN. Iniziano oggi i Chloddechen (Austria), i Mondiali di biathlon che si concluderanno domenica 19. La prima gara in programma è la staffetta mista (ore 14.45, diretta su Eurosport). L'Italia schiera, in questo ordine cronologico, i suoi Vitozzini, Dorothea Wierer, Lukas Hofer e Dominik Windisch. È la stessa formazione che, nella prima e unica prova disputata sinora nella stagione di Coppa del mondo a Östersund lo scorso 27 novembre, si piazzò al terzo posto alle spalle di Norvegia e Germania.

cellulari. Sport unico strumento per rigenerare la gioventù che sta perdendo valori. Lavoriamo per il bene della collettività». Ottorino Altieri felicemente diviso tra pallanuoto e Universiadi 2019.

DIEGO SCARPITTI

LA RABBIA Franco Porzio: «Nessuna sensibilità verso gli addetti ai lavori»

«Subito un tavolo tecnico»

NAPOLI. «Si è mosso un piccolo tsunami tra noi che frequentiamo lo sport a vario titolo». Sottoscrive e condivide in pieno le parole di Luciano Cimmino il presidente onorario della Carpisa Yamamay Acqua chiara Franco Porzio e sposa l'idea di creare un tavolo tecnico. Arriva dal composito panorama sportivo «una replica entro ventiquattr' ore». Interviene in modo diretto il dirigente biancazzurro, impegnato da sempre nella pallanuoto con risultati significativi. «Ancora una volta Luciano Cimmino ha dimostrato attaccamento alla nostra città e allo sport». Scaglia la sua palombella il terribile mancino contro quanti a suo dire hanno esibito «poca sensibilità verso chi opera non da oggi in un contesto difficile, privo dell'appoggio delle istituzioni sportive e locali».

Incredulità stemperata: «Non mi meraviglio di nulla. Napoli è questo e il suo contrario». Risponde alla situazione contingente, rivestendosi della consueta corazza dell'atleta navigato. «Lo sportivo per sua natura è abituato a lavorare, lottare, sacrificarsi, non chiede niente a nessuno. Si avvicinano a noi nel momento del bisogno. Noi, che abbiamo uno spirito di gruppo, siamo sempre presenti e diamo una mano. Lo facciamo senza mai avere nulla in cambio. Bastava una telefonata ad un gruppo già operativo». Prevalgono dubbi e incognite. «In avanti avremo forse qualche esserci le Universiadi. Se questo è l'inizio, fa dichiarare «sconcertato» Patrizio Oliva, membro offesi» incalza l'oro olimpico a Mosca 1980, che nei confronti dei bambini napoletani». Oliva paga gratuitamente il villaggio dello sport alla Mostra. In inverno l'attività prosegue alla PalExtra di Scampia. «Sport e cultura strumenti per salvare i giovani e gli adolescenti».



Sport, l'ex area Nato va al Nord: «Ignorate le associazioni locali»

L'affidamento triennale all'ente diretto da Valentina Vezzali non va giù a Luciano Cimmino: «La nostra "Milleculture" non è stata neppure interpellata, ne parleremo con Coni e Regione»

© Dana Scavetti

NAPOLI. Fa quadrato e si mobilita il mondo dello sport nelle sue ampie costellazioni intorno a Luciano Cimmino. Non una chiamata alle armi, ma una risposta all'invito di un amico che ha deciso di mettere alla prova la propria vocazione: il mitico Valentin Vizzelli, a capo di "Laboratorio (0246)", associazione di promozione sociale, che gestirà per tre anni il Parco Giochi "Primo Sport 0246" nella ex area della base Nato di Ragnoli.

L'artefice di un gruppo di atleti napoletani e campioni, grandi campioni sportivi, che non hanno interpellato e pregato di essere in maniera chiara uno loro sentimento», dichiara l'imprenditore partenopeo, presidente della "Associazione Atletica", società con affiliati Holding, società con confluenze aziende che operano nel settore dell'abbigliamento con i marchi Carpija, Yamamay e Jakod. «Il progetto del parco didattico per la prima infanzia viene calato da Verona, con l'assistenza di professori universitari veneti».

www.univie.ac.at

picce di fioretto Cirimogno e va a bersaglio sulla podana non delle polemiche ma dell'osservazione acuta, legata al criterio geografico e a sociologico, «a Napoli esiste "Milleculture", associazione che ha fatto il suo ingresso in campo Occhiarini con la partecipazione di Pizzuto Oliva, i fratelli Franco e Pino Provo, Imma Cestaro, Massimo Rosellini, Marcella Migliazza, in stretta collaborazione con un movimento di quarenta nuclei sportive, dediti alla ricerca di nuove iniziative, di nuove scuole». Cirimogno tiene a precisare il raggio d'azione e la mission del *rassemblement* a cinque cerchi all'ombra del Vesuvio. «Milleculture, finanziata in grandissima parte dalla Fondazione con il Sud, presiede da un'anno a un ciclo di incontri, incontri di lavoro, basati in due fasi stagionali: maturando un'esperienza notevole e di comprovato successo. Alla Mostra d'Oltremare si tiene un campus che toglie i ragazzi dalla strada, in un momento in cui le scuole sono chiuse».



● Luciano Cimmino e «Milliculare» In alto Valentino Vezzani

Foto Rosario Caramanna

miamo ad un periodo di grandi interventi per lo sport, che precede la stagione estiva. In questi giorni della realtà sportiva, associazioni e associative esistono in Campania. Getti il sassò nella staga Ciminno con discrezione e signorilità, prendendosi il tempo per un'analisi della realtà. E per farci successo la nostra voce deve avere successo: non dobbiamo sentirci solo in occasione di straordinari. Da qui al campo e poi alla stampa medagliata. E' un'occasione. E' Formisano, il primo rappresentante dello sport campano, che interagisce con Malagò, la Regione e le istituzioni, riflettendo il pericolo di dividersi in se stessi. Un'occasione che ha successo. Il nostro è un periodo di grandi sport. Siamo tutti in favore dello sport e dei giovani. Siamo impegnati con la nostra storia e dare ai bambini e ragazzi campani le migliori condizioni per il proprio bene. In pratica un frutto unico, valido internamente per i comfortabili serate con i discendenti.

LA RABBIA Franco Porzio: «Nessuna sensibilità verso gli addetti ai lavori»

«Subito un tavolo tecnico»

NAPOLI "Si

collo tsunami tra noi che frequentiamo lo sport a vario titolo». Sottosegretario e condivide in pieno le parole di Luciano Cimmino il presidente onorario della Carpiya Yamayasi Acqua-chiarpa Franco Porzino e sposa l'idea di creare un tavolo tecnico. Arriva dal comitato panemiliano il presidente della "Città ventiquattr'ore". Interviene in modo diretto il dirigente biancamazzone, impegnato da sempre nella pallanuoto con risultati significativi. «Ancora una volta Luciano Cimmino ha dimostrato attaccamento alla nostra città e allo sport. Scaglia la sua pallanuoto il terribile mancino con la palla in mano. Ma non è una palla, è poca sensibilità verso chi opera non da oggi in un contesto difficile, privo dell'appoggio delle istituzioni sportive e locali. Ineredità stemperata. «Non mi meraviglia di nulla. Napoli è questo e il suo contrario. Risponde alla situazione contin-



● Franco Parisio

dubbi e incognite. «In avanti avremmo forse qualcosa, per risolvere i problemi impiantistici, se dovessero esserci le Università. Se questo è l'inizio, faccio

IL PUNTO L'ex olimpionico

«Così si cre

Fasting is mandatory

buona riuscita». Si dichiara «oscerato» Patrizio Oliva, membro insieme a Porzio di "Milliculture". «Ci siamo sentiti offesi» incalza l'otto olimpico a Mosca 1980, che respinge l'olimpismo di «merito» e ricorda «l'oppressività nei confronti dei bambini napoletani». Oliva passa alla contrattacca: «Milliculture» da tre anni organizza gratuitamente il villaggio dello sport alla Mostra d'Oltremare, coinvolgendo case famiglie e parrocchie. In inverno l'attività prosegue alla Palastra di Soccavo. Rimedi nella crisi valoriale e generazionale. «Sport e cultura strumenti per salvare i giovani. Pensiamo: crescita educativa e formativa degli adolescenti».

MANNA (ROSSOPOMODORO) RIVENDICA QUANTO FATTO
«Mai un soldo da Palazzo Santa Lucia, ma abbiamo investito 600mila euro»

NAPOLI. «Dalla Regione non abbiamo avuto nessun sostegno economico», dice il presidente della società, Roberto Benetton. «Ci siamo sostenuti fino ad oggi da solo». Francesco Manna, titolare di Rossopomodor, azienda che ancora fa la Campagna del mondo e al contempo consigliere dell'Oleificio di Stato, non ha mancato il suo sostegno a Luciano Cimmino. «Più che tirare le orecchie a Malagò, che non ha nessuna colpa, devo tornare alle ricerche alle quali ho dedicato, per anni, tutti i miei soldi». E poi, «ho fatto un'ottima cosa, ho comprato quella zona in una città della sport unica in Italia». Del progetto "Primo Sport 8246" non se sapeva nulla, pur operando in un'area di "Ragione". E' un caso che i suoi investimenti sostenuti a titolo personale attraverso sponsorizzazioni private. «Spesi 600mila euro, rifilato il campo, rendendolo con parametri internazionali». La società di Manna, che ha fatto la strada, resterebbe meravigliata. «Chi vive di sport deve fare pressioni sui Coni, affinché questa locazione abbia finalità senza scopo di lucro», è il monito lanciato dal mondo del rugby

to chi vive il territorio»
collamento»

IL PUNTO | L'ex olimpionica Cerasuolo: «Ignorato chi vive il territorio»

«Così si crea solo uno scollamento»

sulla cerchia di
ta. «Lo sportivo»

abituati a lavorare, lottare, sacrificarsi, non chiede niente a nessuno. Si avvicinano a noi nel momento del bisogno. Noi, che abbiamo uno spirito di gruppo, siamo sempre presenti e diamo una mano. Lo facciamo senza mai avere nulla in cambio. Bastava una telefonata ad un grup-

NAPOLI, 28 Feb. (AP) —

laborazione? Viviamo il territorio
mo le sue dinamiche. Qui c'è gente
bocca le maniche, che dimostra
me si fa attività sportiva». Imma
(nella foto), oro ad Atene 2004,
Milliculture, evidenzia l'impegno
paralimpici, spesso bistrattati e dim
la stampa.
Dal Collana avrebbe invece aus

a nostra col- mic

Sandro Cuomo, di co-
ri (Carpisa Napoli ca-
seppo Esposito (Zaric-
zando «un diritto di po-
sent». Antonio Picc-
Scampia, dice la sua
ignorato invece di es-
pellato». Alessandro
za del triathlon, chian-

della Nazionale di

ma questa è la prima volta che la questione di un principio di economia viene localizzata in un portafoglio di dollari. «Una visione a breve volgere è

Si appella alla «crescita endogena», partendo da uno sviluppo in chi è come garanzia duratura». Conclude: «L'andera della vela campana Paolo Scotti. Mancava una cabina di regia forte, un po' di tempo. È necessario coinvolgere i players del territorio. Prevale un fo-